



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE-SOMMARIO

CAPITOLO I

EURISTICA DEL CORPO E TUTELA DELLA PERSONA

1.	Il perimetro logico-sistematico	pag.	1
1.1.	Rilievi introduttivi	»	1
1.2.	Contrasti tra “fonti minori” in tema di accertamenti coattivi stradali	»	6
1.3.	Anomie e disnomie	»	9
1.4.	La tipizzazione dell’atipico: un ossimoro al crocevia di direttrici sistemiche	»	11
1.5.	Il tentativo di un riordino sistematico: tra problemi attuali e questioni futuribili	»	16
2.	Individuo narrante e individuo corporeo nella giurisprudenza CEDU	»	17
2.1.	L’imputato: organo e oggetto di prova	»	17
2.2.	La necessità di un nuovo approccio	»	22
2.3.	L’impostazione della Grande Camera nel caso Saunders c. Regno Unito	»	24
2.4.	La sentenza Jalloh c. Germania: i trattamenti inumani e degradanti	»	26
2.5.	(segue) Il privilegio contro l’autoincriminazione	»	30
2.6.	(segue) Le persistenti incertezze	»	34
3.	La persona come fonte dichiarativa	»	37
3.1.	Lo sfondo costituzionale	»	37
3.2.	La centralità della libertà morale nel codice di rito	»	39
4.	La persona come <i>res</i>	»	45
4.1.	Cenni introduttivi	»	45
4.2.	La salute	»	48
4.3.	La dignità	»	51
4.4.	La libertà personale	»	52
4.5.	La rilevanza della libertà morale	»	60
4.6.	Il falso problema della riservatezza	»	63
5.	L’inadeguatezza di una bipartizione netta	»	67

5.1. Polivalenza della psiche	pag.	67
5.2. Le tradizionali ipotesi di "spionaggio"	»	70
5.3. (segue) La nuova questione del captatore informatico	»	74

CAPITOLO II

PROVE "COSTITUZIONALI"
E PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ

1. Le prime pronunce costituzionali in tema di accertamenti coattivi	pag.	79
1.1. Considerazioni preliminari	»	79
1.2. I rilievi segnaletici	»	80
1.3. Il prelievo ematico	»	83
1.4. Gli accertamenti disciplinati dal codice della strada	»	85
2. <i>Re melius perpensa</i>	»	87
2.1. Ancora sul prelievo ematico	»	87
2.2. (segue) La nuova soluzione: linee guida per il legislatore	»	89
3. Sistema probatorio e diritti fondamentali	»	93
3.1. Rilievi sistematici	»	93
3.2. La prova incostituzionale	»	94
3.3. Le violazioni "minori"	»	100
3.4. Invertendo l'ordine dei fattori (logici) ... il risultato cambia	»	101
4. I principi cardine	»	105
4.1. I parametri nomopoietici "classici"	»	105
4.2. Frammentarietà e determinatezza della disciplina processuale	»	108
4.3. Il principio di proporzionalità	»	114

CAPITOLO III

SUPPLENZE ESEGETICHE
E MONOLOGHI EMERGENZIALI

1. Ordine sistematico e diritto vivente	pag.	131
1.1. La soglia minima del divieto implicito	»	131
1.2. La fruibilità del materiale biologico distaccato	»	136
1.3. I prelievi "terapeutici" di campioni biologici: eterogenesi dei fini	»	139

1.4.	Il rifiuto come argomento di prova	pag. 142
1.5.	La diagnostica per immagini quale estensione sensoriale in sede di ispezioni e perquisizioni	» 146
2.	La riforma emergenziale del 2005	» 151
2.1.	Cenni minimi sulla disciplina positiva	» 151
2.2.	Gli accertamenti coattivi in sede di identificazione e sopralluogo	» 153
2.3.	Profili critici	» 156

CAPITOLO IV

AMBIZIONI SISTEMATICHE
E FRUSTRAZIONI LEGISLATIVE

1.	Il tentativo di una disciplina organica	pag. 161
1.1.	Un'impermeabilità di fondo	» 161
1.2.	Il rilevante carattere della trasversalità: i soggetti diversi dall'imputato	» 165
2.	La perizia coattiva	» 168
2.1.	I presupposti nel segno della proporzionalità	» 168
2.2.	Le fondamenta "mobili" del microsistema	» 174
2.3.	I provvedimenti del giudice	» 177
2.4.	Le nullità	» 180
2.5.	(segue) Alla ricerca dei divieti probatori	» 183
2.6.	L'impugnabilità	» 188
3.	Gli accertamenti tecnici coattivi	» 190
3.1.	Le prerogative del pubblico ministero	» 190
3.2.	La <i>quaestio</i> della natura ripetibile o irripetibile	» 197
3.3.	La non delegabilità alla polizia giudiziaria	» 200
3.4.	Sanzioni processuali	» 201
4.	Gli accertamenti coattivi "stradali"	» 205
4.1.	Le ragioni dell'intervento	» 205
4.2.	La disciplina positiva	» 206
5.	Le circolari: nuove e disomogenee "fonti del diritto vivente"	» 211
5.1.	Il nodo del prelievo ematico	» 211
5.2.	L'impostazione della Procura di Trento: tra garantismo "abrogativo" e disequilibri sanzionatori	» 214
5.3.	L'esegesi prevalente: la traslazione sistematica delle esigenze accertative	» 219
5.4.	Le ambiguità operative sul fronte sanitario	» 223

CAPITOLO V

VERSO LA RICOMPOSIZIONE DI UN MICROSISTEMA

1.	Monodie ed armonie	pag. 231
1.1.	Dagli “assoli” delle interpolazioni... ..	» 231
1.2.	(segue) ... ai “tutti” dell’impianto codicistico ..	» 234
2.	Primi spunti per una tipicità sostanziale	» 235
2.1.	Una categoria (astrattamente) tassativa: gli atti idonei ad incidere sulla libertà personale	» 235
2.2.	I prelievi “tipici”: luci soffuse sull’ <i>an</i> ed ombre allungate sul <i>quomodo</i>	» 237
2.3.	Gli “altri” prelievi: l’intricato rapporto con gli accertamenti medici	» 241
2.4.	Gli accertamenti medici: <i>species</i> indefinita? ..	» 244
2.5.	(segue) La “categoria penale in bianco” e la polisemia nel lessico della medicina.....	» 250
2.6.	Il problematico rapporto tra perizia coattiva e accertamento tecnico coattivo.....	» 257
2.7.	Le disfasie nella disciplina degli “accertamenti stradali”	» 260
3.	Ologrammi costituzionali e tipicità apparente	» 265
3.1.	Il criterio della minima invasività quale attuazione del principio di proporzionalità	» 265
3.2.	Le ambiguità in ordine alla tutela della salute ..	» 271
3.3.	Dignità e pudore: istanze in equilibrio precario ..	» 277
3.4.	La codificazione dell’operazione concettuale ..	» 280
4.	Un’ipotesi di riordino classificatorio	» 283
4.1.	La portata “tipizzatrice” della categoria degli «accertamenti medici»	» 283
4.2.	L’eccezione e la regola: i prelievi identificativi e gli esami strumentali.....	» 289
4.3.	I limitati orizzonti della prospettiva <i>de iure condito</i>	» 296
5.	Il riallineamento all’orbita del sistema codicistico	» 303
5.1.	L’eliocentrismo degli strumenti “tipici”	» 303
5.2.	La dimensione satellitare degli “altri” accertamenti coattivi.....	» 304
5.3.	Gli atti consensuali	» 308
5.4.	(segue) L’incolmabile distanza tra “(in)formazione” e “manifestazione”	» 312
5.5.	Le acquisizioni fraudolente e il calibro della libertà morale	» 316

CONCLUSIONI

LA SCIENZA DEL PROCESSO

1.	La prova del corpo	pag.	325
1.1.	Tra fantascienza e ordalia	»	325
1.2.	Interpretazioni <i>sine lege</i>	»	328
2.	Gli accertamenti (medici) idonei ad incidere sulla libertà personale	»	329
2.1.	La (in)determinatezza ed il calibro della valenza accertativa della diagnosi strumentale	»	329
2.2.	La categoria di genere e le <i>species</i> degli esami strumentali	»	332
2.3.	Variazioni sul principio di proporzionalità: la centralità del “paziente” nel dialogo tra diritto e medicina	»	335
2.4.	Le proiezioni sistematiche	»	338
2.5.	La maschera e il volto	»	342



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)